

Decreto interministeriale del 14 settembre 2001

Il Ministro delle Comunicazioni Il Ministro per l'innovazione e le tecnologie

Considerato il rilevante apporto che uno sviluppo ampio ed equilibrato della diffusione delle reti di telecomunicazioni a larga banda può apportare alla crescita economica del Paese ed al benessere dei cittadini;

Ravvisata la conseguente necessità di avviare studi che agevolino la definizione di un programma di interventi in materia;

DECRETANO

Art. 1

E' istituita, presso la segreteria tecnica del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, una Commissione interministeriale di studio, coordinata dall'ing. Paolo Vigevano, capo della segreteria tecnica del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, e composta dalla dott.ssa Laura Aria, direttore generale per le concessioni ed autorizzazioni del Ministero delle comunicazioni, dal dott. Francesco Chirichigno, consulente del Ministro delle comunicazioni, dal sig. Gian Luca Petrillo, consulente del Ministro delle comunicazioni, dal prof. Ferdinando Pennarola, prof. associato di organizzazione aziendale dell'Università Bocconi, dal Prof. Massimo Maresca, ordinario di Reti di Calcolatori - Dipartimento di Elettronica e Informatica dell'Università di Padova e dall'Ing. Adriano Cavicchi dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione.

Art.2

La Commissione procede, anche attraverso l'audizione di rappresentanti di amministrazioni pubbliche centrali e locali, di operatori e imprese del settore e di esponenti dei consumatori e degli utenti, alla ricognizione delle infrastrutture di comunicazione a larga banda, alla individuazione delle esigenze relative all'incentivazione di un ampio ed equilibrato sviluppo dell'impiego delle infrastrutture stesse, nonché dei problemi che si profilano in materia e degli interventi opportuni.

Art.3

La Commissione presenta entro due mesi dalla data del presente decreto al Ministro delle comunicazioni ed al Ministro per l'innovazione e le tecnologie una relazione sull'attività svolta e sulle conclusioni emerse.

Ai componenti della Commissione non spettano compensi in relazione all'incarico conferito con il presente decreto, salvo rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno eventualmente sostenute.

Roma 14/09/2001